

AZIONI PARTIGIANE

Il gruppo Tigre operava nella zona di Esanatoglia,Attiggio,Vallina.

Il gruppo Tana era impegnato nella zona di Melano.

Il gruppo Profili si occupò dell'approvvigionamento della popolazione

Il gruppo Piero operava nella zona del San Vicino

2 febbraio 1944 : da qualche giorno,a seguito di un sabotaggio alla stazione di Genga,sosta alla **stazione di Albacina** un treno con circa 500 prigionieri scortato da militari tedeschi. Venuti a conoscenza di ciò i gruppi Lupo e Piero,dislocati nella zona di San Romualdo, organizzano un attacco per liberare i prigionieri.Il gruppo Lupo fornisce 28 uomini,il gruppo Piero 20.Al tramonto partono,scendono evitando le strade e le mulattiere,si dispone lungo il fossato parallelo alla ferrovia.Al segnale convenuto-il lancio di una bomba a mano- e dopo un furioso combattimento il nemico si arrende.Vengono liberati i prigionieri,presi 2 fucili mitragliatori,57 moschetti,7 cavalli,3 biciclette,vestiario e viveri in abbondanza. Due partigiani muoiono: Ferranti Ercole e Roselli Attilio.L'azione ha avuto notevole ripercussione in tutta la provincia.A Poggio S.Romualdo i partigiani si prepararono ad affrontare azioni di ritorsione,ma i tedeschi non osarono avventurarsi sulle montagne.Il gruppo Lupo decide comunque di spostarsi e si dirige verso Lentino.

2 marzo 1944 : il gruppo Tigre insieme al gruppo Lupo prelevano dalla caserma della guardia di finanza a Valle benzina dal deposito,sequestrano poi un autocarro pieno di carne macellata,prelevano poi dalla caserma di Fabriano molte cose.

5 marzo : il gruppo Lupo requisisce degli autocarri tedeschi lungo la via Clementina

15 marzo : il gruppo Tigre sottrae dall'ufficio anagrafico gli atti di nascita e le liste di leva dal 1921 al 1926.

-il gruppo Tana provvede a sabotare la linea telefonica civile da Fabriano a Sassoferrato.

2 aprile 1944 : una pattuglia del gruppo Tigre nei pressi di Sassoferrato veniva attaccata da soldati tedeschi,muore il partigiano Orsi Alessandro

12 aprile 1944 : viene preso Engle Profili

30 aprile 1944 : il gruppo Lupo mentre era in fase di trasferimento cadde in una imboscata,vennero presi e fucilati a ridosso del muro di cinta del cimitero di S.Maria(dove oggi è la Cappella dei Partigiani) Silvestrini Ivan e Pigliapoco Elvio.

9 giugno 1944 : il gruppo Tigre cade in una imboscata tesa da truppe tedesche nei pressi di Piaggiasecca,morirono Cascio Vincenzo,Bianchetti Ugo,Drago Petrovic

4 luglio 1944 : il gruppo Tigre in località Vallina,alle falde del monte Cucco,viene circondato da oltre 600 soldati tedeschi,morirono Mei Algemiro,Silvestrini Umberto,Silvestrini Attilio,Giampigalli Giacomo,Marinosky,Olgar.

14 luglio 1944 : il gruppo Piero viene incaricato di prelevare presso la stazione di Cerreto d'Esi del materiale portato dai ferrovieri dei nuclei G.A.P.; furono incaricati i giovani Sassi Egidio e Gionchetti Renato,ma a seguito di una spiata vengono fatti prigionieri.Sottratti ai fascisti che ne volevano la esecuzione sommaria,furono,dai tedeschi,trasferiti a Fossombrone e dopo un sommario processo condannati a morte e rispediti per l'esecuzione sul luogo di origine.Essendo però stata

liberata nel frattempo la zona del fabrianese, i militari tedeschi di scorta si fermarono in località Morello di Sassoferrato rinchiudendo i prigionieri in una stalla: Sopraggiunte pattuglie tedesche di SS in ritirata, appresa l'esistenza dei prigionieri, li trascinarono all'aperto e dopo aver fatto loro scavare le rispettive fosse li trucidarono.

PARTIGIANI NEL MATELICESE

Dopo l'8 settembre il movimento di resistenza si organizzò anche a Matelica . il primo fu il *gruppo Roti* (dalla zona omonima sede di una antica abbazia benedettina e da dove si dominavano le vie di accesso a Matelica) che si posizionò sul monte Canfai to al comando di Baldoni Giuseppe, Porcarelli Francesco, Barelli Primo.

Poi si costituì il *gruppo Eremita* sul monte Gemmo comandato da Lori Mario, Cingolati Franco, Pagano Franco, Rastelli Liniero.

Un terzo gruppo si formò nel mese di ottobre in località *San Fortunato* di Poggetto, comandato da Scuritati Mario, Simonetti Gualtiero.

BRACCANO

La prima località del San Vicino ad essere occupata dall'offensiva tedesca fu Braccano, il cui parroco don Enrico Pocognoni era membro del CNL e collaboratore- il 2 marzo fu colui che apprendendo i movimenti della colonna nazifascista si preoccupò di avvertire la popolazione e i partigiani- preso venne fucilato dopo essere stato picchiato e deriso.

ZONA ARCEVIA

I primi gruppi di resistenza si formarono anche qui dopo l'8 settembre. La loro attività venne coordinata dal locale CNL presieduto da Zingaretti Mario. Si costituirono tre gruppi partigiani :

-*Sant'Angelo*, comandato da Attilio Avenanti (*Polli*)

-*il gruppo Massimo Patrignani* comandato da Gino Lazzari (*Giò*), gruppo che ha partecipato all'azione del treno di Albacina.

-il terzo, *gruppo Alessandro Maggini*, guidato da Domenico Biancini (*Siro*).

Tra il 3 e 4 maggio 1944 circa duemila nazifascisti raggiunsero un gruppo di partigiani sul monte Sant'Angelo :34 partigiani e civili furono barbaramente trucidati. I tedeschi poi si portarono a Montefortino, catturarono e torturarono (con evirazione) e fucilarono 11 partigiani. La stessa sorte toccò successivamente ad altri cinque partigiani uccisi sotto le mura di San Rocco. Nel mese di giugno partigiani di Arcevia occuparono i comuni di Genga, Barbara e Castellone di Suasa. Arcevia fu liberata il 5 agosto 1944.